



TESTATA: **Repubblica.it (web)**

GIORNO: 15 Febbraio 2011

PAGINA: ---

## rassegna stampa

LA NOVITA'

### Un altro mondo possibile da realizzare? Si può cominciare da un negozio "equo"

Uno spazio, nel quartiere di San Giovanni a Roma, dove coniugare proponimenti etici ed imprenditoriali, con prodotti da filiera etica e corta, nel rispetto dei diritti delle persone, del valore dell'individuo, esaltando l'originalità, la creatività, la specificità culturale, la ricchezza interiore, con prodotti non seriali, ma unici.



**ROMA** - L'idea di aprire un negozio di prodotti da filiera etica nel quartiere San Giovanni di Roma (*in via Satrico, 55; telefono: 06.640.066.43*) nasce dall'esperienza sul campo di due socie, alle quali se n'è aggiunta un'altra con il "pallino" dell'artigianato italiano. Una volta definito il progetto di base si è costituita una cooperativa composta da sette donne, determinate a intraprendere un innovativo percorso in cui il commercio equo e solidale possa abbracciare anche l'eccellenza della produzione artigianale italiana.

**Una nuova cultura commerciale.** Nasce così uno spazio, dove coniugare un proponimento etico e uno imprenditoriale, nel rispetto dei diritti delle persone, enunciati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, e del valore dell'individuo, di cui si vuole esaltare l'originalità e la creatività, la specificità culturale e la ricchezza interiore, attraverso un prodotto, non seriale, ma artigianale e quindi unico. Il negozio propone oggettistica per la casa, abbigliamento in tessuti naturali, prodotti alimentari del commercio equo solidale, perché attraverso quest'attività si vuole diffondere una nuova cultura "commerciale" volta alla comprensione e al rispetto dell'altro. Per questo ci si rivolge non solo ad un pubblico già sensibile e impegnato nel sociale, ma a chiunque voglia accogliere questa sfida.

**Il cotone bio dal Brasile.** Da segnalare la linea di intimo realizzata in cotone bio ed equo solidale proveniente dal Brasile, tessuto da una piccola fabbrica artigianale del Nord Italia, ma anche le scarpe realizzate con cotone certificato **Fairtrade** e soles di gomma naturale. Forse in pochi sanno che la coltivazione intensiva del cotone convenzionale impiega una quantità enorme di pesticidi chimici, sintetici e fertilizzanti che causano la riduzione della fertilità dei suoli, la perdita della biodiversità e l'inquinamento delle acque, oltre a provocare in chi fa uso di tali prodotti fastidi e allergie. E' per questo che si è dato spazio anche a linee di cossi naturali, realizzate con ingredienti biologici e biodinamici per donna, uomo e bambino.